"Il colmo del tragico consiste, senza dubbio, nell'essere fraintesi"

Kierkegard

La Voce di Sambuca

ANNO XXXIX - Luglio/Agosto 1997 - N. 348 * *MENSILE SOCIO-ECONOMICO-CULTURALE* * SPED. IN ABB. POSTALE LEGGE 519/95 ART. 2 COMMA 27

PENSARE AL FUTURO

Dire che in Adragna non ci siano spazi velleitari sarebbe come mentire a noi stessi .Adragna si fa sempre più grande e disordinata,come avviene nelle metropoli, dove più celermente che nei piccoli centri, emerge il malessere, causato dalle trasformazioni abitative .

Gli amministratori dei Comuni, delle province di anno in anno fanno sforzi erculei per migliorare e rendere più vivibili le città, al contrario di quanto si verifica nel nostro territorio dove si ignora lo stravolgimento edilizio che ha luogo nelle contrade di villeggiatura. Diamo uno sguardo al nostro contesto zabuteo, da Serralunga a Manera, dalla Badia a Pandolfina, da Adragna all'anello che circonda il Lago, il paesaggio è un teatro di bellezze che purtroppo cominciano a logorarsi, vuoi per le trasformazioni agrarie, vuoi per lo scarso interesse delle giovani leve che non danno alcun valore alla salvaguardia del patrimonio paesaggistico e al senso estetico.

I fortunati che sono riusciti ad arraffare una licenza edilizia non si fanno scrupolo di costruire case che si sfiorano e per di più anche in dirupi sconsigliati a chi soffre di vertigini,senza mostrare alcun riguardo per l'ambiente.

Adragna certo non è stata un esempio di edilizia razionale, ma sembra che oggi si stia passando il segno.

Adigi

Nasce l'Istituzione Gianbecchina
(articolo a pag. 7)

L'estate della mediocrità
(articolo a pag. 6)

Si agita la politica sambucese
(articolo a pag. 7)

Accade...ieri La Battaglia del Grano
(articolo a pag. 6)

UN DISCORSO NON PRONUNCIATO

• *di Lidia Maggio* •

Avrei voluto scambiare quattro chiacchiere con i Compagni, ma lo spazio assegnatomi consentirebbe soltanto di fare un discorso burocratico di benvenuto, augurando una buona riuscita per la festa, come un sindaco qualunque, militante di un qualsiasi partito, che saluta con le merendine gli scouts che soggiornano in un qualsiasi paese o montagna dell'Isola. Ma come sindaco del PDS voglio andare oltre, voglio fare qualche considerazione, e, lungi da qualsiasi propensione per le piccole beghe e per l'interesse minuto che spesso va a contrastare con quello generale, anche qualche puntualizzazione. Avrei, senza dubbio, gradito essere considerata principalmente un sindaco del PDS, e che si mettesse in primo piano il mio colore politico, sarei stata felice che ll PDS, locale o provinciale, avesse mostrato di essere fiero del lavoro svolto da questo sindaco e da questa Amministrazione, che pur tra tanti sbagli e tante incertezze un traguardo importantissimo certo lo ha raggiunto, quello della massima occupazione nel nostro paese, unico nella provincia di Agrigento a non aver subito, in questi ultimi anni il fenomeno dell'emigrazione.

Lavoro! Primo punto nel nostro programma elettorale e, quando dico questo, voglio dire anche e soprattutto

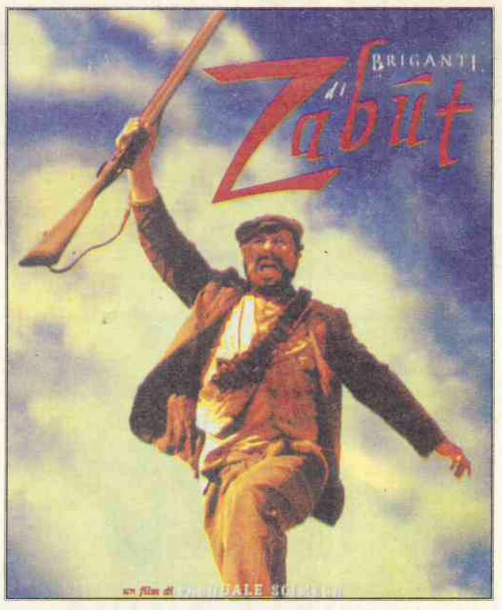
(segue a pag. 6)

BRIGANTI DI ZABUT

Il 22 agosto erano arrivati in molti (un migliaio di persone circa) nella Piazza Baldi Centelles, dove era stato sistemato un megaschermo che chiudeva inspiegabilmente la scalinata del Belvedere (mentre il pubblico si era illuso di usufruire dei gradini come sedili). Il proiettore che ricordava tanto, per la sua arcaicità, quello di Nuovo Cinema Paradiso, aveva cominciato a girare diffondendo nell'aria quel vapore luminoso che si sprigiona di solito dalla pellicola. Tutti con gli occhi puntati sullo schermo, con la consapevolezza di assistere ad un evento straordinario. La prima inquadratura: una donna che si china su un braciere in un silenzio inquietante che è quello della folla che tace peché vuol sentire e del proiettore che non ce la fa a diffondere il suono. " Voce" gridano in molti" infastiditi.

Qualcosa si è inceppato. Armeggiano in molti attorno alla macchina, senza riuscire a cavare un ragno dal buco. " Si sono rotti i fusibili" "la folla ha calpestato i fili"si sussurra in giro. Da tutte le parti mugugni, brontolii, improperi contro gli organizzatori che non

(segue a pag. 6)



SAMBUCA VOLLEY VESTE DI ROSA

Il Sambuca Volley finalmente veste di rosa; da molti anni non partecipava a campionati femminili forse a causa dello scarso interesse che desta lo sport in genere nelle fanciulle sambucesi, o forse perché la società pallavolistica era troppo impegnata a curare il settore maschile, o forse per una serie di altri svariati motivi su cui non stiamo a discutere. Il fatto é che Sambuca era priva del contributo femminile in ambito sportivo. Ma qualche tempo fa un gruppo di ragazzine animate da tanta buona volontà, prende un pallone e inizia a lanciarlo da una parte all'altra della rete sotto la guida attenta e competente di Nino Cusenza, collaborato da Paolo Bonsi-

(segue a pag. 6)

Scultura tessile in giardino

"Gli strumenti di lavoro non sono altro che le mie mani a contatto con fili intrecciati, di preferenza fibre vegetali….La forma nasce dallo scontro tra le corde e le mie dita, dalla spontaneità, dall'improvvisazione, dall'errore superato con pazienza e vigilanza. Il nodo sostiene la forma e la costruisce, l'imprigiona e la rivela allo sguardo" Spiega così Sylvie Clavel, l'artista francese che da diversi anni vive e lavora a Sambuca, la genesi delle sue sculture esposte il 13 agosto 97, nel giardino di casa Giacone in Adragna.

Affiorano dal verde Il Polpo, l'Africano, i Nidi, il Marabut di Lacci, il Treno posteriore del rinoceronte, l'Altare, la Conchiglia come evocati dalla magia del flauto, tra l'ibiscus e i pini secolari, più vivi ed inquietanti dei vivi. Il Cane è all'ingresso, immenso e sinuoso, partorito dall'intreccio sapiente delle mani. "La fiera governa la pace della casa immersa nel silenzio dei legni, pervasa dall'odore resinoso degli alberi di Adragna"- scrive il prof. Aldo Gerbino che ha curato la mostra - "E l'animale, che sembra governare tutto con la sapienza della forza, uomini e cose, più che fiera, si mostra come inquietante , ma domestico compagno: è il Cane firmato da Sylvie Clavel, conquistato lungo un paziente, quanto corporale, gesto di scrittura/ tessitura (annodatura), tradotto , con diverse altre opere manufatto, in plastiche sculture tessili. Eppure la loro forza nasce dall'asprezza di una fatica (quella del nodo) capace di imprimere vigore ed espressione, modulazione calda ed avvolgente. Così infatti appare nella Conchiglia, oppure si trasforma in flebile decoro nel fantastico gasteropode, quasi un sapore caro a Verne de Il polpo, attorto nella sua spirale di tentacoli, ventose, occhi nascosti da vibranti pieghe marine…Le mani, le dita , a contatto con i fili intrecciati danno corpo agli elementi simbolici." Conclude il critico d'arte che l'artista francese" solitaria in arte, vera e propria signora degli aromi, danzatrice del corpo e della mente, ritrova nell'ambiente siciliano…..quei versi di Yeats: "Io conosco i sentieri delle foglie …dove le fate tessono e stessono le loro danze quando la luce diviene fredda."

Licia Cardillo

NASCITA

Fiocco Rosa in casa D'anna.
Una splendida e vivace bambina, Simona, è venuta ad allietare l'esistenza dei genitori, Flavia Ciaccio e Giuseppe D'anna.

Nel porgere le congratulazioni per il lieto evento, "La Voce" augura a Simona un futuro pieno di soddisfazioni e di felicità.

PROVERBI *a cura di Vito Gandolfo*

L'acqua di Sant'Anna (26 luglio) pi tutti l'arvuli é la manna.
La pioggia di luglio è una grazia per tutti gli alberi.

Pi Sant'Anna guardianu a la vigna.

Il 26 luglio Sant'Anna
Metti il guardiano alla vigna "perché comincia ad esserci uva matura ".

Acqua d'austu, ogliu, meli, mustu
L'acqua di agosto produce abbondante olio, miele e mosto.

Austu é riustu ma é capo d'immernu.
Agosto é scottante ma é inizio dell'inverno.

Variante:
Austu e riustu
capu d'immernu

Agosto e settembre
principio d'inverno.

Intervista a Riccardo Ascoli vincitore del Premio "Navarro" con La Strada Azzurra

***-Professor Ascoli, perché** LA STRADA AZZURRA?*
La strada azzurra è la "fondo-valle", la Palermo -Sciacca, specie se vista dall'alto o da lontano, azzurrata per l'interposizione del velo atmosferico. I protagonisti ci si trovano su nel momento cruciale della storia. Ma è anche il tragitto interiore dei due personaggi principali, padre e figlio: l'insieme dei valori in cui credono e che perseguono. E'ancora, però, un cammino di speranza: le buone cause, se ci si sta addosso con tenacia, non possono non essere vinte. E', infine, l'attraversamento del Belice, un territorio che io vedo positivo, guaritore. Da più di vent'anni, da quando sono in Sicilia, ci torno sempre quando ho bisogno di silenzio, di lenire qualche affanno.

Questo è il suo primo romanzo, come le è nata l'idea?

Mah, era già sicuramente arrivato il momento di mantenere una promessa con me stesso, fatta sui banchi del liceo. Mi sono poi imbattuto in certi fatti che ho sentito il bisogno di correggere, richiamandomi a sentimenti primordiali come l'affetto senza condizioni, il sacrificio, la solidarietà, tutte le cose che facciamo ormai fatica a vederci intorno. Ma c'è dentro soprattutto la famiglia. Questa è oggi per molti un istituto ingombrante: si ha sempre più voglia di stare e morire da soli, d'accettare la tristezza della solitudine anche nel momento del trapasso in cambio d'una vita senza legami, senza responsabilità verso i congiunti, verso i minori una vita senza abnegazione, piena di permissioni. Sì, é la storia d'una famiglia disgregata dagli eventi, ma che la volontà e l'amore ricompongono. C'era poi bisogno di scrivere un soggetto per un film che io e un gruppo di sognatori vogliamo realizzare. Non ho saputo pensare a un soggetto di due pagine: ho dovuto scriverne centoquaranta per trarre fuori quelle due!

Medico, fotografo, ricordo un suo libro d'immagini sul paesaggio siciliano presentato da Peppuccio Tornatore. E ora scrittore, forse prossimo cineasta: ma chi è Riccardo Ascoli?

Un uomo sempre gioviale (sono un romano con padre toscano!) con una vena, forse, di malinconia. Certamente un uomo con qualche amarezza. Immagini un bambino seduto nel banco di scuola, con gli grandi sgranati, attento alle parole dell'insegnante. In quelle parole che io ascoltavo c'èra la raccomandazione di tendere a certi valori a certi comportamenti.

Ecco, io sono rimasto un bambino, molti invece sono cresciuti.

NOZZE

Si sono sposati nella chiesa Madre di Santa Margherita. Entreves-Courmaieur, Brenno Fiorani e Carla Giambalvo.
Vivissimi auguri ai genitori Lillo ed Elena.

I Guardatori delle Acque

*E' il titolo di una Mostra collettiva itinerante(legata al tema delle acque) promossa dall'Associazione Culturale Trapani **Arte 90**, sponsorizzata dal Comune di Trapani che ha avuto luogo a Palazzo Milo dal 21 giugno al 6 luglio e alla quale ha partecipato il nostro concittadino Vincenzo Sciamè." Le acque- scrive il critico d'arte Aldo Gerbino che ha curato la mostra e il catalogo – possono diventare inquieto, angoscioso, sommovente impulso nel turgore avido dei rossi e degli azzurri qui elaborati da Vincenzo Sciamè .Le ore dei desideri danno questa sensazione. Una surrealtà portata sull'orlo della crisi emotiva, raccolta in un simbolismo biologico e naturale colmo di imprevedibili effetti, e dove il substrato di una rutilante pavimentazione trasferisce il suo incubo e il suo delirio".*

SALA TRATTENIMENTI
La Pergola s.n.c.
di Giglio Santa & C.
Bar - Ristorante - Pizzeria - Banchetti
Contrada Adragna - Tel. (0925) 94.60.58 - 94.10.99
SAMBUCA DI SICILIA (AG)

LA.COL.FER s.n.c.
FERRAMENTA E COLORI
VIALE E. BERLINGUER, 14
TEL. 0925/94.32.45
SAMBUCA DI SICILIA (AG)

PASQUERO
IERA
TENDAGGI
TENDE: tradizionali, verticali, a pannello, a pacchetto
Confezione - Trapunte
Carta da parati con tessuti coordinati
TENDE DA SOLE - LAMPADARI
Già L. D. Linea Domus
Via Bonadies C.le Fatone, 9
Tel. 0925/942522 - Sambuca

CRONACHE SAMBUCESI DI DON MARIO RISOLVENTE

- a cura di Licia Cardillo -

L'altra campana

La storia si ricostruisce attraverso le testimonianze di coloro che hanno assistito agli eventi, ne hanno avuto notizia o ne sono stati protagonisti. Ma a nessuna singola testimonianza può essere attribuito un valore assoluto, altrimenti si rischia di dare un'immagine parziale dei fatti o peggio ancora di cadere nella faziosità. L'obiettività viene fuori dal confronto dei vari documenti, sfrondandoli da tutti quegli elementi che ogni soggetto inevitabilmente aggiunge, quando propone il proprio punto di vista.

"Se si vuole preservare la conoscenza del nostro passato (scrive Giovanni Belardinelli sul Corriere della Sera)...se si vuole contrastare quella rapida cancellazione cui tutto nel mondo contemporaneo, sembra ormai contribuire, bisognerebbe difendere le ragioni della storia, quando é necessario,dalle ragioni della memoria. La percezione dei testimoni va certo conservata, ma come materiale che la storia rielabora per intero....Senza il vaglio e il giudizio critico della storia è difficile che una collettività possa avere un rapporto consapevole con il proprio passato".

Proponiamo perciò un'altra versione sul brigantaggio sambucese, (tratta delle Cronache di don Mario), non per mettere contro due "memorie", ma per servire la verità . Lasciamo ai lettori l'opportunità di trarne le opportune riflessioni.

Intanto nell'autunno-inverno del 1944 si sono verificati dei fatti gravi che lasciarono traccia per lungo tempo e recarono lutti e dolori a molti, voglio dire della Banda di delinquenti che venne a formarsi proprio in quell'autunno del 1944 e che operò molto pericolosamente fino al maggio successivo circa. Ricordo che io ero partito per il Seminario nei primi del mese di ottobre 1944 e non se ne aveva ancora sentore, mentre nel mese di novembre già i fuorilegge spadroneggiavano nelle campagne e anche in paese. Anche qui c'è da vedere l'influsso della guerra con le sue conseguenze. Per fortuna è stato un fenomeno di breve durata, essendosi esplicitato nell'arco di quattro-cinque mesi, in altri termini dall'ottobre-novembre 1944 al maggio 1945 e ancora c'è da consolarsi che non abbia lasciato strascichi con rovinose catene di delitti come è accaduto in altri centri. In altri termini un congruo numero di elementi esasperati e forse anche un po' esaltati per i nuovi tempi irrompenti, operarono nel centro abitato e nelle campagne dell'Agro sambucese in maniera violenta e si ebbero parecchi sequestri di persone, lettere estorsive e ruberie varie. Avevano seminato il terrore talché la gente timorosa alle ore diciassette del pomeriggio si chiudeva in casa e da quell'ora le strade furono deserte. Intanto il giorno 3 aprile 1945 si ebbe il primo fatto di sangue con la uccisione del Sig. Antonino Mangiaracina, possidente e nipote di Monsignore Antonino Campisi, il quale fu barbaramente ucciso pare per essersi rifiutato di pagare quanto gli era stato richiesto con lettera estorsiva. Questo fatto di sangue preoccupò la nostra gente e ne aumentò il terrore. A questo fattaccio peraltro ne seguì ancora un secondo con la eliminazione del Sig. Maggio Paolo che fu trovato morto nella Silva del Convento di S. Maria con la testa pestata e con una pietra in bocca. Accadde il giorno 9 aprile 1945 a distanza di soli sei giorni dal primo fatto di sangue.

Le forze dell'Ordine facevano quanto potevano, ma il fenomeno rincrudiva tanto che a Sambuca prese stanza il nucleo dei Carabinieri particolarmente attrezzato per questo genere di lavoro e si sistemò nei locali dell'Orfanotrofio di S. Giuseppe". La caccia ai fuorilegge fu spietata e entro il mese di maggio si finì con la cattura della maggior parte dei banditi e con la dissoluzione della stessa banda. Un fattaccio inaudito ad opera dei fuorilegge successe tra il mese di marzo-aprile del 1945. Penetrati di notte, sfidando addirittura il pericolo della vicinanza della Caserma dei Carabinieri, i banditi misero a soqquadro il Santuario della Madonna. Tentarono di forzare la cassaforte del tesoro, di togliere le corone a Dio e al Bambino, ma inspiegabilmente non riuscirono negli intenti. Degli ori infatti non mancò nulla, ma c'erano i segni delle violenze usate, poi tentarono di appiccare il fuoco, disponendo a fila le seggiole e su queste le tovaglie dell'altare. Fortunatamente pensarono di versare il contenuto delle lampade ad olio che numerose ardevano nel Santuario, non tenendo conto che esse contenevano con l'olio anche l'acqua, ed il peggio fu scongiurato. Pare certo che l'irruzione e la violazione del Santuario fu capeggiata e diretta da Emanuele Bellia. Il fattaccio generò incontenibile sdegno tra la parte migliore della nostra gente che si riversò in Chiesa e fece preghiere di riparazione per l'atto sacrilegio. Nel maggio del 1945 si concludeva l'av-

(segue a pag. 8

GIORNI IN SICILIA

«Penso che la Sicilia sia una grande musa: chi vi transita non si sottrae al piacere di mettere per iscritto le sue impressioni» scrive Rori Amodeo al direttore per invitarlo a pubblicare due pezzi di Mariella Cinaglia. In questo numero diamo spazio ad una poesia e ci auguriamo che l'autrice continui a scrivere sulla nostra isola.

Primo Giorno: Sambuca
Improvvisa memoria del primo calore
la Sicilia a Punta Raisi,
come quando fui concepita
nell'abbraccio di due corpi adolescenti.
Fiamma che dal nulla mi accese nell'essere
qui luce che abbaglia le saggezze
brucia i pensieri
e asciuga tutte le lacrime grigie
di una maturità rassegnata.
Più prepotente dell'inverno
la striscia infinita del mare
riconosce i brividi della pelle
e il cielo alto di Monte Pellegrino
conferma il colore azzurro dell'anima.

E' estate come il sogno nel sonno

"Che calore!" dice il giovane all'amico
trattenendo con i denti l'intensità del sentimento
trasparente e assoluto nel diamante dello sguardo.
Sembra lontano l'altro mondo
dove si fatica la vita
e l'esistenza è il problema.
Sono io
appena uscita dal nulla
acino di vitigno
seme d'olivo
chicco di grano maturo
figlia della passione
nella terra arsa del possibile
nel primo giorno di vita
nel limite delle ombre
svuotate dai fantasmi brutti dell'abitudine.
Rinate come riposo e attesa,
si muovono al vento
e parlano con gli sguardi degli uomini

(segue a pag. 9)

Centro Arredi Gulotta
Arredamenti che durano nel tempo qualità, convenienza e cortesia
Viale A. Gramsci - Tel. 0925/941883
SAMBUCA DI SICILIA

BAR - PASTICCERIA GELATERIA
CARUSO
C.so Umberto I°
Tel. (0925) 94.10.20
SAMBUCA DI SICILIA (AG)

LABORATORIO DI PASTICCERIA
Gulotta & Giudice
LAVORAZIONE PROPRIA SPECIALITA' CANNOLI
Via E. Berlinguer, 64
Tel. (0925) 94.21.50
SAMBUCA DI SICILIA

AUTO NUOVE E USATE DI TUTTE LE MARCHE
GRISAUTO
Via Agrigento, 9
Tel. 0925/94.29.47
SAMBUCA DI SICILIA (AG)

SAMBUCA IN .....TRASFERTA

Che l'estate sia tempo di gite, ormai i Sambucesi, non ne hanno più dubbi, ce lo dimostrano le numerose gite e pellegrinaggi che nell'arco di Agosto hanno visto un buon numero di Sambucesi, improvvisarsi turisti.

Così si é passati dai pellegrinaggi dal sapore iberico, ai romantici soggiorni lungo la costa Amalfitana.

La prima in ordine di tempo, e che ha avuto come meta Palermo, é stata organizzata congiuntamente dalla Fratellanza e dalle Dame di Maria SS. dell'Udienza. La gita alla quale hanno partecipato circa 150 inscritti, si é svolta a conclusione dell'anno in corso.

Ne ha avuto per tutti i gusti chi si é recato per 8 giorni in Portogallo, dal 17 al 24 agosto,ed é passato dal mistico Santuario di Fatima al mondano Casinò di Lisbona; altre mete sono state Coimbra e Batavia.

La Costa Amalfitana dal 18 al 23 é stata visitata da altri 60 nostri conterranei, i quali oltre alla Superba Napoli, hanno visitato Salerno, Capri e Amalfi. Anche questo gruppo ha voluto ricreare lo spirito, visitando Pompei oltre agli scavi, il Santuario della Madonna del Rosario.

Altra meta di pellegrinaggio é stata S. Giovanni Rotonto, dal 28 al 31 agosto; 3 giorni intensi che hanno permesso di visitare oltre ai luoghi di Padre Pio, Monte S. Angelo e Pompei.

Per finire altro giorno di svago, é stato offerto dalla locale Sezione AVULSS, ai disabili, presso la piscina di Campobello di Mazara.

Insomma, ancora una volta i Sambucesi, hanno sorpreso, e lontani da pastoie e problemi quotidiani, hanno ricreato spirito e corpo, progettando già le prossime vacanze. ***G.Cacioppo***

FURTO ALL'UFFICIO POSTALE

Giovedì notte 26 giugno, fallita rapina ai danni dell'Ufficio postale di Sambuca. Nottetempo i malviventi si sono introdotti all'interno dell'edificio ed hanno tentato di aprire, con la fiamma ossidrica, la cassaforte. Non riuscendoci, si sono abbandonati ad atti di vandalismo danneggiando alcune suppellettili. Poi forse temendo di essere sopresi hanno abbandonato tutto e sono fuggiti.

Nei progetti e nelle aspirazioni dei ladri forse la certezza del colpo grosso. Sono stati infatti gli ultimi giorni utili per il pagamento dell'Imposta Comunale sugli Immobili e di altre imposte ai fini della dichiarazione dei redditi.

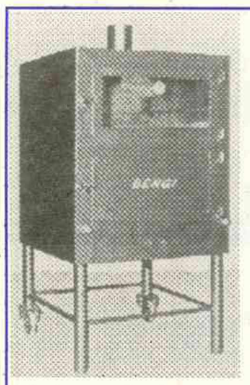
E' questa la terza volta che l'Ufficio Postale é oggetto delle attenzioni dei ladri. La prima rapina andò a segno e fruttò una refurtiva sostanziosa di qualche centinaio di milioni. Meno fortunati i ladri della seconda volta. Erano riusciti a portare via la pesantissima cassaforte ma poi dovettero abbandonare, a pochi centinaia di metri, armi e bagagli perché il furgone rimase gravemente danneggiato per un improvviso spostamento della stessa cassaforte.

PATTO TERRITORIALE VALLE DEL BELICE

Venerdì 4 luglio, al Teatro C/le L'Idea, alla presenza dei sindaci di Castelvetrano, Contessa Entellina, Gibellina, Menfi, Montevago, Partanna, Poggioreale, Roccamena, Salaparuta, Salemi, Sambuca di Sicilia, S. Margherita di Belice, S. Ninfa e Vita, é stato sottoscritto il Patto Territoriale "Valle del Belice" finalizzato allo sviluppo e all'occupazione. Ciò a seguito dei risultati di diversi incontri e gli orientamenti tra i Comuni, le Associazioni di categoria e le parti sociali dove é emersa l'individuazione di un'area territorile omogenea quale é quella dei predetti comuni.

Auto G.M.
di Giuseppe Maggio
AUTOCARROZZERIA
BANCO DIME
VERNICIATURA A
FORNO
Viale A. Gramsci, 44 - SAMBUCA DI SICILIA (AG)

Polilabor service
SERVIZI SOCIALI
sede amministrativa
Via Stazione, 44 • 92017 Sambuca di Sicilia - Agrigento
tel. 0925/ 94.29.88 - fax 0925/94.29.88


G&G s.n.c.
di Giovico B. & Gulotta F.
Lavori in ferro Aratri - Tiller
Ringhiere e Cancelli in Ferro Battuto
Infissi in Alluminio
Specializzato in
FORNI A LEGNA
Viale A. Gramsci, 58 - SAMBUCA DI SICILIA - Tel. 94.32.52

CREDITO COOPERATIVO
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI SAMBUCA DI SICILIA
Corso Umberto I°, 111 - Tel. 0925/941171 - 941435
92017 SAMBUCA DI SICILIA
Agenzia: Via Ovidio, 18 - Tel. 0925/83700
92019 SCIACCA

Dal Palazzo dell'Arpa

ISTITUZIONE GIANBECCHINA

Diventa realtà a Sambuca l'Istituzione Gianbecchina. Dopo la stipula dell'atto di donazione, nello scorso luglio, l'Amministrazione C/le ha appaltato i lavori relativi all'impianto di illuminazione, all'arredo ed ai pannelli di fissaggio delle opere del maestro. Gianbecchina ha fatto dono al Comune di 190 opere.

Si tratta di olii su tela, acquerelli, schizzi, acqueforti risalenti a diverse epoche del suo percorso artistico, 40 tele, tra le più significative, saranno esposte permanentemente nella Chiesa di S. Calogero data in concessione alla Curia di Agrigento all'Amministrazione C/le "Entro la fine di ottobre, assicura il Sindaco Lidia Maggio, in seguito agli appalti che abbiamo già espletato, la chiesa sarà pronta ad ospitare parte delle opere di Gianbecchina. In seguito saranno ospitate in una sede più ampia e definitiva.

In allestimento, inoltre, un catalogo delle opere che sarà pubblicato a cura dell'Istituzione.

L'Istituzione Gianbecchina sarà punto di riferimento per la promozione delle attività culturali, come mostre, borse di studio a giovani artisti, conferenze, dibattiti, proiezioni di audiovisivi con lo scopo di valorizzare la cultura locale e quanti hanno lustro alla cittadina".

Computer alla scuola Media «Fra Felice»

Alla scuola media «Fra Felice» è stata allestita un'aula multimediale grazie ad un finanziamento di circa 50 milioni di lire da parte dell'amministrazione comunale. Sono 10 computer Pentium 166 Mhz più una unità centrale Pentium 200 Mhz. Sono forniti inoltre di scrivanie, di sedie e di tutto l'occorrente per permettere ai ragazzi ed agli insegnanti di potere svolgere qualsiasilavoro. «Entro la prossima primavera—dice il sindaco Lidia Maggio con un ulteriore finanziamento provvederemo ad operare il collegamento in Internet. In questo modo la scuola sarà in grado di collegarsi con qualsiasi sito e di fornire ai ragazzi, in tempo reale, i dati più aggiornati su qualsiasi argomento».

L'aula è pienamente rispondente alle indicazioni ministeriali. Questo ulteriore passo avanti della nostra scuola per assicurare, ai ragazzi qualità di istruzione sempre più elevata è stato possibile grazie all'amministrazione comunale sempre sensibile a recepire le istanze della scuola e della comunità sambucese. Si tratta ora di utilizzare questi sofisticati sussidi didattici al più presto. Perché ciò avvenga occorre istituire un corso di aggiomamento del personale docente finalizzato ad un corretto ed efficace uso dei computer.

IL COMUNE HA OSPITATO 100 BOY SCOUT DELLA PROVINCIA

Interessante iniziativa dell'Amministrazione C/le che ha ospitato, in un soggiorno di quasi due settimane, nel mese di luglio, un centinaio di boy scout di Ravanusa e di altri centri dell'agrigentino. Mete particolarmente apprezzate dagli ospiti, il Parco della Risinata, il Lago Arancio, il Bosco del Pomo, la zona Archeologica di Monte Adranone e il Quartiere Saraceno nel centro storico. Durante il soggiorno gli scout hanno anche intervistato alcuni abitanti di Sambuca, per conoscere usanze, economia e cucina.

BUONO PASTO PER I DIPENDENTI COMUNALI

Buono pasto per i dipendenti comunali di Sambuca per i giorni destinati al rientro pomeridiano. Il suo valore é pari a due terzi di quanto consumato dai beneficiari e risultante dallo scontrino fiscale, il cui valore non dovrà superare le diecimila lire.

CORSO DI SCI NAUTICO

L'Amministrazione C/le in collaborazione con la Federazione Italiana Sci Nautico con l'organizzazione del Sea Club Mondello,ha organizzato un corso gratuito di sci nautico che si é tenuto al lago Arancio dal 18 al 30 agosto.

Il corso ha avuto un notevole successo, infatti hanno partecipato circa 40 giovani sambucesi.

L'iniziativa é stata conclusa con una manifestazione sportiva a cui hanno partecipato i corsisti.

Sagra del Pane e dell'Olio

La Sagra del Pane e dell'Olio ha avuto luogo, Venerdì 29 agosto, in Adragna promossa dal Comune e dall'Assessorato Regionale Agricoltura e Foreste, Sezione operativa di Menfi.

Ad aprire la manifestazione un panel test degli olii prodotti a Sambuca e nel suo hinterland, presso il ristorante "Da Mario", recentemente ristrutturato ed aperto al pubblico.

E' seguito un incontro-dibattito sul tema "olio, pane e salute" e un intervento del giornalista Gaetano Basile sul tema "Pane, olio e frumento tra mito e realtà".

La manifestazione é stata conclusa con una degustazione di pane caldo appena uscito dal forno, condito con olio, il cosiddetto "pani cunsatu", formaggi locali, pasta filata con latte di pecora ed uno spazio dedicato alla musica.

"La sagra, dice il Sindaco Lidia Maggio, é mirata a far conoscere e valorizzare i prodotti locali ed in particolare l'olio d'oliva in vista della istituzione di una Doc, a garanzia della bontà di questo prodotto genuino della nostra terra. In questi ultimi anni é aumentata la superficie agraria coltivata ad oliveto. Puntiamo anche su questo prodotto per una ripresa del settore agricolo che finora é stato fortemente penalizzato in favore di altri settori inquinanti come quello industriale.

Occorre infatti un riequilibrio negli undirizzi e nelle scelte politiche che non continui a far fuggire la gente e specialmente i giovani dalle campagne".

MONTE ADRANONE LA GIUNTA REGIONALE APPROVA L'ITINERARIO FENICIO-PUNICO

E' stato approvato dalla Giunta Regionale, il 24 luglio 1997, un protocollo d'intesa per un itinerario fenicio-punico, un percorso privilegiato per i flussi di visitatori, da istituire con utilizzazione di fondi europei per lo sviluppo e la valorizzazione del turismo.

Le somme saranno destinate alla fruibilità delle aree archeologiche ed alla cartellonistica.

Le tappe dell'itinerario fenicio-punico dovrebbero essere Mothia, Capo Lilibeo, Selinunte, Erice, Favignana, Pantelleria, Solunto, Sambuca di Sicilia, Cozzo Scavo, S. Caterina Villaermosa.

RIUNIONE PER IL PIP

Organizzata dall'Amministrazione Comunale, dalla Commissione per le Attività Produttive e dalla Consulta Comunale Artigianato e Commercio, si é svolta giovedì 17 luglio, presso la sala consiliare, una riunione preliminare di tutti gli artigiani per esaminare il regolamento per l'assegnazione dei lotti, nell'area del Piano insediamenti produttivi.

Il regolamento sarà al più presto discusso in Consiglio Comunale per essere adottato.

SUPERMERCATO AFFILIATO
ALIMENTARI
SICULA
SUPERMERCATI SISA I SUPERISSIMI
• MACELLERIA E SALUMERIA •
Viale A. Gramsci, 35- SAMBUCA DI SICILIA - Tel. 0925/942956

CERIZ
Centro Ricerche Zabut
92017 Sambuca di Sicilia -Ag-
Via Teatro - C.le Ingoglia, 15
Tel. (0925) 94.32.47 - Fax (0925) 94.33.80
RICERCHE E STUDI PER LA VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE AMBIENTALI E LO SVILUPPO SOCIO ECONOMICO

L' ESTATE DELLA MEDIOCRITÁ

Finita l'estate, è tempo di bilanci, tempo di consensi e plausi ma anche di amarezze e nostalgie; nostalgia di un passato recente ma caduto già nell'oblio.

Sono infatti appena passati 14 anni da quando Sambuca cerca di rinascere e crescere, puntando sul turismo. Anno dopo anno, forte dell'impegno dell'Amministrazione Di Giovanna, Sambuca si risveglia e da i primi timidi passi verso il turismo. Ricchi programmi pluriennali, si accavallano, per portare a Sambuca quel flusso turistico di cui merita. Ed ecco il susseguirsi alle prime gare di Sci nautico del 1981, i mondiali del 1983 che portano Sambuca nelle cronache nazionali, il gemellaggio con la cittadina di Winter Haven il primo Festival Internazionale del Teatro dal titolo "Tutto il mondo é...teatro", festival che ha visto convergere nella nostra cittadina gruppi di cinque stati diversi, improvvisando spettacoli nelle nostre strade e piazze.

(segue a pag. 11)

Seguono dalla prima pagina

Briganti di Zabut

sanno "organizzare"; poi, alla spicciolata, così come erano venuti, gli spettatori se ne vanno, non senza esprimere la loro opinione anche sull' "efficiente" inefficienza degli amministratori.

"Un sogno perso" potremmo definire (parafrasando il vecchio titolo) il primo tentativo di proiettare il film di Pasquale Scimeca, Briganti di Sambuca che si ispira al brigantaggio sambucese e che vede, accanto agli attori protagonisti Franco Scaldati, Vincenzo Albanese, molti nostri concittadini(Vito Gandolfo, Giuseppe Abruzzo, Rita Bongiorno, Pino Guzzardo, Vito Milana, Giovanni Bilello, Bino Alfano, Franco Catalano, Calogero Mangiaracina Francesco Giambalvo, Giuseppe Caruso, Filippo Tardo, Enzo Salvato) e che si è giovato della consulenza di Giuseppe Alfano, un membro della banda condannato a venti anni di carcere, che chiude il film con una toccante testimonianza.

Il secondo tentativo è andato a buon fine il 25 agosto: la folla, arrivata due ore prima dello spettacolo, per occupare le sedie sistemate nella Piazza Vittoria, ha avuto modo di assistere alla proiezione del film ed ha applaudito commossa attori e regista.

Licia Cardillo

Sambuca Volley veste di rosa

gnore.

Dopo mesi di allenamento, riguardante tutti i fondamentali, dalla battuta alla schiacciata, le giovani atlete affrontano un torneo provinciale disputato nella città di Favara, il loro primo appuntamento agonistico. Lo scopo fondamentale prefissato dalla Società era quello di far buona figura, ma i risultati sono stati superiori alle attese; infatti su tre squadre presentate, tutte hanno convinto.

Le ragazzine dell'85 (Teresa Di Giovanna, Antonella Ciraulo, Concetta Palermo, Teresa Catalano) si sono difese con grande coraggio contro le avversarie più grandi. La seconda squadra (Maria Caterina Sparacino, Lorena Ferrara, Gabriella Cacioppo, Simona Di Bella) non raggiunge per pochissimo la fase finale. Obiettivo raggiunto, invece, dalla terza squadra formata da Giovanna Triveri, Liliana Pendola, Concetta Montalbano, Antonella Bilello che, dopo essersi imposte nel girone di qualificazione, approdano alla fase finale dimostrando buone qualità di gioco. Di questo gruppo fa parte anche Mariella Abruzzo che ha subito un piccolo infortunio proprio nell'ultimo allenamento prima del torneo.

Detto ciò, il Sambuca Volley invita tutti i ragazzi e ragazze della scuola media interessati ad avvicinarsi alla pallavolo, perché la società sta organizzando una grande stagione non solo per la serie 'D' maschile ma anche e soprattutto per il settore giovanile.

Giuseppe Colletti

ACCADDE . . . ieri
LA BATTAGLIA DEL GRANO

Nel 1927 il notaio Francesco Campisi venne chiamato a collaborare dalla Federazione Fascista per gli Agricoltori

Nei primi anni '20, il fabbisogno nazionale di grano, calcolato intorno agli 83 milioni di quintali annui (77 per il consumo e 6 per le semine) non era soddisfatto dal nostro territorio, che ne produceva più della metà; il resto veniva importato, per una spesa complessiva che si aggirava dai 3 ai 4 milioni di lire. Mussolini, sempre più convinto del legame tra l'indipendenza politica di una nazione e l'indipendenza economica, pensò di liberare l'Italia della "servitù dell'estero" nel settore della produzione granaria. Fu così che nel 1925 promosse la "battaglia del grano", il cui scopo precipuo

(segue a pag. 11)

(segue da pag. 1)

UN DISCORSO NON PRONUNCIATO

del PDS, la maggiore forza che sostiene questa Giunta in Consiglio Comunale.

La figura del sindaco è stata paragonata al personaggio mitologico Sisifo e alle sue fatiche; egli era stato condannato a spingere eternamente fin sulla cima di un monte un masso, che ogni volta precipitava nuovamente a valle: ma tra l'uno e l'altro esiste una differenza fondamentale: Sisifo aveva da spingere solo un masso, i sindaci oggi si trovano a spingere contemporaneamente una miriade di massi disoccupazione, lavori pubblici, dissesto del territorio, Piano Regolatore, scuole, servizi sociali, tagli finanziari, sviluppo economico, etc.. Tutti sassi, ciottoli, massi, ciascuno dei quali tende a rotolare a valle non appena lo si abbandona un attimo per seguirne altri. Ma noi siamo fieri, e dovrebbe esserlo anche il PDS, di avere impedito a non far rotolare più altri sassi. Se a Sambuca, le scuole, l'asilo, le mense, il teatro, servizi per gli anziani e i disabili, la discarica, l'art. 5, e molti altri servizi funzionano, nessuno presta particolare attenzione, né dà particolari riconoscimenti all'Amministrazione. Ma se qualcosa si inceppa, anche solo per un momento, questo inceppamento assume un rilievo particolare. Per me oggi questa festa doveva essere anche una corretta informazione su ciò che è stato compiuto e che si sta compiendo, ed anche su ciò che non si è fatto, mostrando che tra PDS e Amministrazione esiste un rapporto franco, dove ognuno gode di autonomia.

Certo, noi siamo dilettanti della politica, ma siamo gente decisa a fare fino in fondo un'esperienza di servizio pubblico; siamo meno abituati alle critiche, non abbiamo la tenuta dei professionisti, ci arrabbiamo, personalizziamo e non siamo bravi a distinguere ciò che si mostra da ciò che si prova dentro. Ma per fortuna la città di Sambuca, attraverso le linfe vitali del rinnovamento avviato nel '94, si è disintossicata da dogmatismi, congiure di palazzo, tragedie" fatte in casa. Tuttavia una parte del PDS, cerca di far passare sistemi e metodi che nulla hanno a che fare con la democrazia; una democrazia conquistata anche con le lotte dei briganti di Zabut, che non può certo essere scalfita da un modo di fare politica senza rispetto per gli altri. Dobbiamo vigilare tutti perchè ciò non accada. Per questo faccio appello, prima di tutto, al PDS e a tutte le forze del centro-sinistra: sostenete, accompagnate, spronate, stimolate l'azione amministrativa. L'elezione diretta ha aperto aspettative troppo importanti, ha dato ai cittadini la sensazione che le istituzioni non siano irrecuperabili. Tutto ciò al fine di mettere gli amministratori in condizioni di operare, al servizio della Comunità e per lo sviluppo sociale, culturale ed economico della nostra Sambuca. ***Per ragioni atmosferiche il presente discorso non è stato pronunciato in pubblico, il 22 agosto 1997, in occasione della Festa dell'Unità.***

LIGHEA
ARTE E TECNICA DEL VERDE
LIGHEA scrl
Via Infermeria C.le Gugliotta, 4 - Sambuca di Sicilia - Tel. 0925/941009

RICCI e CAPRICCI
Parrucchieria
Analisi del capello - Trigovisore Trattamento trigologici - Acconciature spose
Profumeria
Cosmesi - Profumi - Bijoux - Pelletteria
Estetica
Visage - Depilazione a cera - Manicure - Etc.
C.so Umberto, 189 - Tel. 943557
Sambuca di Sicilia

LOOK OTTICA
di Diego Bentivegna
Corso Umberto I°, 127
Tel. (0925) 942793
SAMBUCA DI SICILIA

NASCE "L'ISTITUZIONE GIANBECCHINA"

Martedì, 22 luglio il patrimonio artistico della cittadinanza sambucese si é notevolmente arricchito.

Il Maestro Gianbecchina ha infatti donato al Comune ben 190 delle sue opere tra oli su tela, acquerelli, acqueforti, litografie e serigrafie che andranno a costituire l'Istituzione Gianbecchina, la cui sede sarà la chiesetta secentesca di San Calogero in corso Umberto I°. La cerimonia ufficiale della donazione é avvenuta nella stupenda villa dell'anziano Maestro immersa nel verde di Adragna, alla presenza delle autorità locali e di varie personalità che hanno elogiato le opere sottolineando la funzione educativa che esse svolgono nei confronti delle giovani generazioni.

I dipinti abbracciano un periodo di tempo che va dal 1924 al 1996: dalle prime esperienze pittoriche giovanili a quelle della piena maturità. Una carrellata, possiamo quindi dire, sulla vita artistica del Maestro che ci permette di comprendere a fondo l'evolversi della sua arte nel tempo e di cogliere il tema dominante, il leit motiv, per così dire, che anima tutte le sue opere, pur nella diversità di stile in cui l'artista si é espresso nel corso degli anni: la terra di Sicilia.

Ma la nostra terra così ricca di forti tinte coloristiche con le distese viola di sulla, il giallo oro dei campi di grano, le grandi chiome d'argento degli ulivi, l'azzurro profondo del cielo e del mare che domina le tele di Gianbecchina, non é la sola incontrastata protagonista della pittura: la terra é solo lo scenario in cui vivono e operano gli uomini.

Ed é proprio dall'unione di questi due temi, la natura e l'uomo, che nasce la pittura del Maestro: un inno solenne al lavoro pacifico dell'uomo che faticosamente strappa alla terra il suo sostentamento quotidiano. Fatica, dunque, ma anche tanta pace e serenità traspaiono dai volti rugosi, quasi di cuoio, dei contadini che attendono al lavoro dei campi. Proprio per questo, non solo i contadini di Sambuca, ma anche tutti coloro che avranno modo di ammirare le opere, sono grati al Maestro Gianbecchina per il suo grande dono, nella speranza che il messaggio di pace in esse racchiuso arrivi alle giovani generazioni così sbandate e incerte sui veri valori della vita.

Maria Maurici

FINALMENTE UN RISVEGLIO CRISTIANO COINVOLGE LA ZONA DI TRASFERIMENTO

Dopo l'invito epistorale da parte del comitato di S. Giorgio nel mese di gennaio c.a. nella nostra zona di trasferimento il Vescovo Mons. Carmelo Ferraro ha risposto accoratamente.

Di fatti giorno 20/07/97 il Vescovo Mons. Carmelo Ferraro per la prima volta ha visitato la comunità che vive al trasferimento.

Un'accoglienza festosa ed entusiasta quella della comunità nei confronti del Vescovo accolto con palme, slogans e canti dai bambini e dai giovani che tanto si sono preparati per questo atteso evento; momenti di commozione si sono rilevati durante la celebrazione Eucaristica; con modestia i fedeli hanno presentato a Sua Eccellenza un umile offertorio segno di gratitudine e di ringraziamento. Dopo la funzione religiosa ancora il gruppo folkloristico ha reso omaggio al nostro Vescovo con canti e danze, preparati dalla prof.ssa José Canzonieri. Nonostante il caldo del mese di luglio e il periodo feriale una presenza massiccia e attiva di fedeli ha caratterizzato questo storico evento.

Dopo, c'é stato il saluto del parroco Maniscalco Giuseppe e del sacerdote Antonino Manno a delineare le problematiche emergenti di questo popoloso quartiere di Sambuca.

Di rimando il Vescovo si é impegnato per la costruzione della chiesa di S. Giorgio in tempi brevi, di fatti ha già fissato una udienza con il comitato S. Giorgio al fine di iniziare al più presto la costruzione della chiesa e dei locali parrocchiali, sia con i fondi regionali e con fondi 8/1000. Durante l'omelia il Vescovo ha ringraziato Padre Manno per l'impegno e la buona riuscita della manifestazione. I fedeli, l'associazione ed il comitato riconoscenti al Vescovo per la sua presenza benevole ed affettuosa in quanto é stata l'unica autorità ad immedesimarsi dei problemi di questa comunità; mettendo il sacerdote Manno a tempo pieno nella suddetta comunità. Infine il dott. Mangiaracina nella qualità di presidente dell'erigente associazione dei cavalieri e dame di S. Giorgio, prendendo la parola, ha fatto un excurcus sulla zona e ha suggerito di chiamare la suddetta zona "Quartiere di S. Giorgio", proposta accolta con gioia ed entusiasmo dal Vescovo e dai fedeli.

Presidente del comitato di S. Giorgio
Geom. Paolo Gulotta

SI AGITA LA POLITICA SAMBUCESE

Dopo il Congresso del PDS,tenuto nel Dicembre scorso,la politica sambucese sembra uscire dalla stagnante situazione in cui era venuta a cacciarsi negli ultimi anni.Il Segretario Salvino Ricca e la stragrande maggioranza del Direttivo del PDS hanno avuto diversi incontri con le delegazioni dei partiti e movimenti, che a livello nazionale compongono la coalizione di Centro-Sinistra, che hanno portato ad un accordo politico-Programmatico-elettorale, reso pubblico attraverso un documento, e alla nomina del Coordinamento presieduto da Nino Ferraro, Dirigente Storico del PCI e del PDS.

a cura di . G.R.

Le Delegazioni del Partito Democratico della Sinistra, del Partito Popolare Italiano, del Partito della Rifondazione Comunista, di Rinnovamento Italiano, dei Socialisti Italiani. dell'Ass. Melograno-Verdi. dopo alcuni incontri ufficiali, ma interlocutori, nei quali hanno avuto modo di confrontarsi e convenire sulla opportunità politica di addivenire ad un accordo programmatico generale prima, e poi ad un'intesa elettorale-prograrnmatica per le Amministrative del 1998, si sono riunite, venerdì 18 luglio, per dar vita al Coordinamento di Centro-sinistra a Sambuca di Sicilia.

Queste Forze Politiche, che a livello nazionale sostengono il governo Prodi ed amministrano la stragrande maggioranza dei Comuni e delle Province, credono che il Centro-Sinistra sia oggi la coalizione capace di dare risposte concrete ai reali bisogni dei cittadini.

Partendo dalle Città occorre approdare e riconoscersi nell'Unione Europea, per essere capaci di convogliare risorse produttive, vera solidarietà favorire lo sviluppo e guardare con attenzione a quel Sud d'Europa di cui siarno parte integrante.

Riteniamo indispensabile partire dalle Città con programmi e progetti che ci impegnino a dare risposte e certezze di lavoro nel futuro. Questa Coalizione ritiene che sui temi quali: sviluppo e vivibilità, ambiente ed agricoltura moderna, tutela delle fasce più deboli della società, infanzia ed anziani, valorizzazione del patrimonio artistico-culturale e delle potenzialità turistiche, si deve fondare l'azione politica nei prossirni mesi e negli anni futuri promuovendo la partecipazione popolare alle opportunità e alle strategie tendenti innanzitutto a dare ai giovani e alle donne prospettive e lavoro.

Nel contempo occorre tenere alta e ferma l'attenzione sul fenomeno mafioso, sulla microcriminalità, sulle devianze (droghe ed alcool) su tutto quel mondo che si muove in modo sotterraneo, che rifiuta le regole dermcratiche. La trasparenza deve essere pratica di governo quotidiana. L'efficienza della macchina amministrativa deve essere posta totalmente al servizio dei cittadini ed occorre potenziarla nei servizi che sono meno efficienti. Queste Forze Politiche, ritengono irrinunciabile nella gestione della Cosa Pubblica un rinnovato e vero rapporto di dialogo e confronto con i Partiti, con le Rappresentanze democratiche della società civile, con le Organizzazioni del lavoro e della produzione, con le Associazioni culturali, sportive e i Movimenti di Solidarietà laici e cattolici, per costruire prima e gestire poi un "Progetto Comune per il futuro, che tragga linfa dalle diverse radici storico- culturali della nostra cittadina.

Queste Forze Politiche vogliono costruire un'intesa che guardi ai bisogni ed alle necessità della città proiettata verso il futuro, che si presenta difficile sopratutto nella prospettiva di un lavoro per le nuove generazioni. Su queste basi e guardando in questa direzione le Delegazioni sottoscrivono questo documento di intenti e di impegni per dare un futuro migliore alla nostra Comunità.

Nel corso della riunione sono stati eletti Coordinatore Nino Ferraro, Esecutivo: Franco Gigliotta, Gaetano Miraglia, Giuseppe Salvatore Montalbano, Nino Benigno, Lorenzo Abruzzo e Giuseppe Abruzzo.

Caffè Beccadelli
BAR PASTICCERIA - GELATERIA
TAVOLA CALDA
Corso Umberto Iº, 148 - Tel. 0925/94.12.74
Sambuca di Sicilia (AG)

COMEL
MATERIALE ELETTRICO
INGROSSO E DETTAGLIO
TVC HI - FI
ELETTRODOMESTICI
CONSULENZA E ASSISTENZA TECNICA
Viale E. Berlinguer, 42 - Tel. / Fax (0925) 94.21.30
SAMBUCA DI SICILIA (AG)

CARO DIRETTORE DE "LA VOCE"

Chi le scrive é una lettrice del "nostro" giornale.

In occasione di una visita, qui a Sambuca, di alcuni parenti del "nord", mi sono trovata, con grande piacere, nelle vesti di "Cicerone" sulle alte vette di Adranone, il nostro magnifico sito archeologico. Horeso note ai visitatori le notizie di mia conoscenza riguardanti la storia che dei ruderi silenziosi stavano a testimoniare.

Il vento ondoso, che scendeva accarezzando quelle pietre millenarie, era la migliore melodia che io potessi desiderare come accompagnamento alle mie parole. Ma mentre discorrendo, mostravo quei luoghi a quella gente venuta da lontano, vidi che ammiravano stupefatti il mondo nuovo di tanto tempo fa ed erano inebriati da quel panorama di verdi vallate di quanto in quanto macchiate dall'oro del grano.

Sorse proprio da quell'occasione una mia riflessione.

Quella gente era rimasta positivamente impressionata, era stata catturata dalle nostre "ricchezze" e vederla così entusiasta mi rendeva orgogliosa e ricca di un bene inestimabile.

Quell'atmosfera d'incanto presto s'interruppe.

Tutti videro che era un luogo pressoché abbandonato, le poche segnaletiche che c'erano non erano sufficienti a soddisfare la curiosità che nasceva spontanea di conoscere le vicende degli uomini che avevano lasciato dei segni durevoli nel tempo.

Ogni sito archeologico, che testimoni l'esistenza di un'antichissima civiltà proprio perché deve essere testimoniata, restituisce alla luce reperti tangibili, come manufatti, strumenti fittili, ceramiche, sculture e opere d'arte di vario genere. Ma tutti i vari resti di Adranone che avrei voluto che vedessero, non li potei loro mostrare se non in fotografia, dicendo si trovavano attualmente sparsi (se non dispersi) nei vari musei archeologici di Palermo ed Agrigento.

Ora mi domando: perché abbiamo permesso che tutto ciò accadesse?per mancata organizzazione, per mancanza di fondi, o perché fin dall'inizio non si é capito il fondamento storico-culturale del sito? Davvero una scoperta del genere non ha rapito i nostri cuori?

Mi auguro sinceramente che la causa di una tale negligenza e assoluta mancanza di interesse per la nostra "Tomba della Regina" non sia causata da pura e semplice ignoranza.

Agli amministratori dunque chiedo: quando, il tanto discusso museo archeologico di Sambuca potrà aprire i battenti? Quando quei resti archeologici, che sono gelosamente custoditi in situ e tutti gli altri sparsi, potranno avere una sistemazione in adeguate bacheche e vetrine per poter essere conosciuti e visitati da chi ormai li ha quasi del tutto dimenticati come me?

Cordiali saluti

Munoz Di Giovanna Antonella

MEMORIAL MOLLICA

Il 20 luglio si sono disputate le finali del torneo di calcetto intitolato alla memoria di Leonardo Mollica, lo sfortunato giovane perito più di un anno fa in un pauroso incidente stradale. Davanti ad un foltissimo pubblico, i capitani dell' Ajax (Under 15), del Barcellona (Under 18) e dell'Alimentare Sicula (Seniores) hanno sollevato il trofeo. Solerte organizzatore della manifestazione é stato Vincenzo Barrile, che ha dichiarato : "Ringrazio le squadre che hanno partecipato al torneo, l'Amministrazione Comunale e quanti si sono impegnati per la riuscita della manifestazione, in particolar modo Natale Sortino e Vincenzo Di Leonardo che hanno offerto il trofeo. Dal punto di vista tecnico, due giovani si sono messi in luce più degli altri: Giuseppe Cacioppo e Vito Pedà".

Michele Vaccaro

CRONACHE SAMBUCESI
DI DON MARIO RISOLVENTE

(segue da pag. 3)

ventura di questi poveri disgraziati. La polizia aveva intensificato la sua azione repressiva e stretto il cerchio attorno alla zona in cui operava la banda armata e così, per uno dei tanti e soliti atti di imprudenza, i fuorilegge furono fatti fuori con la cattura del grosso dei componenti, mentre alcuni riuscivano a darsi alla latitanza, tra i quali l'Emanuele Bellia e uno dei suoi fratelli. Dopo parecchi anni poi furono sottoposti a processo e parecchi furono condannati all'ergastolo, altri a pene detentive varie, alcuni prosciolti per mancanza di prove. Di qualcuno poi, tra quelli dati alla latitanza, non se ne seppe nulla. Intanto proseguiva senza sosta la caccia ai latitanti e intanto,alla fine di ottobre, il cerchio intorno al capoccia Bellia andava stringendosi e così nella notte tra il 26 e 27 novembre 1945 le Forze dell'Ordine avuto sentore che il Bellia di notte spesso rientrava a casa nella Via Amorelli, vicino la Chiesa di San Michele, circondarono l'abitazione e assediarono tutte le vie di scampo talchè il Bellia, vistosi perduto si dette alla difesa disperata gettando nel lutto e nella strage tutta la sua famiglia. Infatti avendo ingaggiato conflitto a fuoco con le Forze dell'Ordine, dopo dura lotta finì col cadere e con lui suo fratello e il padre. Una vera strage familiare, ma anche tra le Forze dell'Ordine si lamentarono un morto e parecchi altri feriti. Tra il 27 Novembre 1945 con questo doloroso eccidio si chiuse questa pagina nerissima di questo tanto agitato e sconvolto dopoguerra sambucese. Che ne disse la gente? Ricordo: tutti dissero che la Madonna sulla quale aveva messo le mani aveva reso giustizia a lui per il gesto di offesa compiuto e dato anche un esempio a chi restava e meditava ancora chissà che dacompiere ai danni della Religione e della Chiesa. E di ciò si parlò a lungo e ancora oggi quando se ne fa cenno ,è immancabile questa considerazione. Si disse pure qualcos'altro, ma evidentemente si tratta solamente di dicerie..... Le trascriviamo a semplice titolo di curiosità evidentemente col beneficio dell'inventario. Dunque si disse, a qualcuno diceva di saperne bene qualcosa, che inizialmente fu il P.C.I. (Partito Comunista Italiano) e per esso i dirigenti di allora a incitarli per quella strada e a proteggerli , e forse con bene altri intenti da quelli che poi risultarono nella realtà delle cose e che infine non seppero più come fare a frenare il fenomeno,restando, per primi atterriti essi stessi. Ripeto, si tratta di una semplice diceria ancora oggi non del tutto sopita e forse essa prese maggiormente corpo quando, dopo la cattura dei fuorilegge le donne del quartiere di San Cristoforo inscenarono armate di falci e bastoni per reclamare dagli stessi compagni la difesa a tutela dei loro cari ormai assicurati alle carceri con nerissime e tristi prospettive e qualcuna di esse si fece sfuggire qualche aperta espressione a proposito dell'incitamento dato ai loro cari dai comunisti, i quali, si assicura, quel giorno se ne erano stati tappati al sicuro nelle loro case e non misero il naso fuori.

ARTI GRAFICHE
PROVIDEO
LITOGRAFIA - TIPOGRAFIA - SERIGRAFIA - INSEGNE
OGGETTISTICA PUBBLICITARIA - CARTELLONISTICA - TIMBRI
Via Magna Grecia, 18 - Tel. / Fax (0925) 94.34.63
SAMBUCA DI SICILIA (AG)

Café Giglio
BAR
Pasticceria - Gelateria
Gastronomia
La Pergola s.n.c.
Viale Antonio Gramsci, 54
Tel. (0925) 943322 - 946058
Sambuca di Sicilia (AG)

SCUOLA MEDIA SAMBUCA: Tempo prolungato a rischio

Lunedì 23 Luglio in Agrigento, il Consigliere Provinciale Salvino Ricca ha incontrato il Provveditore agli Studi Dott. N. Lombardo.

Oggetto dell'incontro la mancata autorizzazione del Provveditore al tempo prolungato per le prime classi della Scuola Media "Fra Felice da Sambuca", per l'anno scolastico 1997/98.

Il Consigliere Provinciale Ricca ha lamentato al Provveditore che il medesimo provvedimento non é stato adottato per tutti gli Istituti, anzi, in altre Scuole, il tempo prolungato, viene autorizzato per la prima volta, mentre é soppresso a Sambuca, dove viene attuato da molti anni.

Il Consigliere Ricca, inoltre, ha tenuto ad evidenziare la validità del tempo prolungato nella Scuola Media di Sambuca, che si qualifica con un servizio efficiente, con mensa scolastica dove sono serviti pasti caldi. Nella Scuola Media di Sambuca é stata introdotta la sperimentazione della doppia lingua, viene praticata l'attività di recupero per gli alunni svantaggiati. Il tempo prolungato ha influito come prevenzione della dispersione scolastica. Per questi motivi, il Consigliere Ricca ha chiesto al Provveditore agli Studi di riconsiderare il proprio provvedimento, autorizzando il tempo prolungato nelle quattro classi di primo anno, della "Scuola Media Fra Felice".

Ciò per continuare ad offrire ai giovani sambucesi un'istruzione e una formazione di qualità elevata, che consenta loro di proseguire gli studi con basi culturali più complete.

Il Provveditore agli Studi, dal canto suo, ha voluto precisare che é stato costretto ad emettere tale provvedimento, perché obbligato a rientrare nel budget di spesa previsto dal Ministero della Pubblica Istruzione e si é impegnato a riconsiderarlo, con priorità per la scuola Media di Sambuca di Sicilia, qualora alcune spese programmate per corsi di formazione, ecc..non dovessero trovare attuazione.

G.R.

NEO DIPLOMATI AL MAGISTRALE "NAVARRO"

Pubblichiamo i risultati dell'esame di maturità dell'Istituto Magistrale Leg. Ric. "E. Navarro" e ci congratuliamo con i neo-insegnanti. Su 33 candidati 26 hanno conseguito una votazione superiore ai 40/60.

Bonanno Gaspare 37/60, Buscarino Caterina 39/60 Campo Michelangelo 38/60, Cerasa Rosa Maria 46/60, Chiarenza Claudia 42/60, Ciraulo Giuseppe 40/60, Coscino Anna Maria 46/60, Fontana Eustachio 36/60, Gendusa Maria 45/60, Marcianti Stefania 50/60, Marinello Antonella 60/60, Messina Gaetano 40/60, Mulè Antonio 46/60, Palmeri Biagio 45/60, Piraino Liliana 47/60, Ragusa Maria Letizia 40/60, Rotolo Margherita 52/60, Sparacino Roberto 42/60, Tresca Vincenzo 42/60, Ciaccio Francesca 54/60, Costa Concetta 40/60

Daidone Rosalia 40/60, Di Giovanna Nicola 46/60, Monteleone, Dima Antonio 36/60, Morreale Vita 60/60, Nicolosi Caterina Maria Teresa 52/60, Puccio Giovanna 42/60, Ragusa Bianca Dalila Stella 60/60, Raimondo Fanara Calogera 40/60, Santoro Modesta 43/60, Sparacino Rosa Maria 52/60, Tortorici Angela 42/60.

(segue da pag. 3)

Primo Giorno: Sambuca

seduti nel mezzo.
La casa di Rori c'è,
documento di una storia vera
iniziata chissà quando
narrata dalla voce della fontana
viva come l'albero di fico
dai rami forti e levigati quali braccia materne:
nido nascondiglio gioco
illusione di paradiso,
quando gli occhi immaginano gonfie le zagare.
"Ogni cosa al posto suo
nella ricchezza nella misura e nella memoria"
confida il sapiente melograno
al cactus antico e solido come un monumento.
E le onde increspano il mare
con un ruggito tranquillo come le ninna-nanne
perché il corpo s'abbandoni al calore della terra e al profumo dell'aria.

Un'importante proposta per far sopravvivere la Biblioteca.

Al Presidente del Consiglio d'Amministrazione della biblioteca "V. Navarro" di Sambuca, prof. Salvatore Maurici.

Caro Salvatore, in questi giorni ho avuto modo di leggere il tuo appello per far continuare a vivere la biblioteca comunale di Sambuca.

Denunci, nell'appello, la mancanza di attenzione da parte degli Amministratori e la penuria di fondi.

E' un vero peccato che accadda ciò proprio ora che il C.d.A. da te presieduto sta operando con impegno, efficacia e fantasia. Per amor di verità, mi sembra giusto ricordare tutte le iniziative culturali che, senza clamore, avete messo in campo: mostre, dibattiti, pubblicazione di "quaderni" e di un periodico fatti "in casa", proposte di itinerari per la conoscenza del territorio, pubblicazione di bibliografie mirate...

Insomma: dopo anni di letargo, la biblioteca ha riacquistato il suo ruolo naturale, quello di centro propulsore di cultura vera, variegata, essenziale, e non un luogo di semplice deposito di libri. E allora appare come una doppia beffa l'attuale stato di difficoltà.

A questo punto, però, permettimi di rivolgermi agli Amministratori per invitarli a valutare con obiettività l'operato della biblioteca negli ultimi anni e, se anche per la loro la valutazione fosse positiva, li inviterei ad intervenire tempestivamente e concretamente. Si potrebbero, allora, dimezzare i fondi, rispetto allo scorso anno, per l'Estate Zabut '97 e versare "ciò" che "avanza" nelle casse della biblioteca.

Quest'ultima potrebbe ricominciare organizzando, con l'Amministrazione Comunale, valide iniziative culturali e ricreative per tutti i cittadini. Sarebbe un segnale di attenzione e di interesse, da parte del Palazzo dell'Arpa, per un'istituzione che non deve assolutamente chiudere i battenti e che deve essere, sempre di più, luogo e strumento di partecipazione, di aggregazione, di ampliamento delle conoscenze, per un'autentica crescita di tutta la Comunità.

Nembro, 23 Giugno '97

Un forte abbraccio
Enzo Sciamé

LAUREA

Il 23 luglio, presso la Facoltà di Scienze dell'Educazione di Palermo si é laureata Antonella Ferrara,discutendo la tesi "Immigrazione e Pedagogia interculturale".

Alla neo dottoressa e alla famiglia Ferrara gli auguri de "La Voce".

MILICI NICOLA
MATERIALE DA COSTRUZIONE
ARTICOLI IDROTERMOSANITARI
Viale A. Gramsci - Tel. 0925/942500
SAMBUCA DI SICILIA

PASTICCERIA
L'EMIRO
APERTO ANCHE LA DOMENICA
SERVIZIO A DOMICILIO
Via Teatro, 12/16 -Tel. (0925) 941295 - 941840
SAMBUCA DI SICILIA (AG)

MACELLERIA
STABILE GIUSEPPE
Carni di I Qualità
Servizio a Domicilio
Via E. Berlinguer, 66 -Tel. 943491
SAMBUCA DI SICILIA (AG)

La preside Sciortino lascia la scuola Media

Sette anni possono essere molti o pochi: dipende dall'intensità con cui si vivono.Per Margherita Sciortino, la preside che ha diretto la Scuola Media di Sambuca, i sette anni che vi ha trascorso, sono stati intensi, tessuti di mille progetti, di mille idee che avevano come meta: creare una scuola leader, d'avanguardia, farla uscire dagli stretti confini provinciali per inserirla in un contesto più ampio. E il suo progetto è andato a buon fine, grazie alla collaborazione del corpo docente e non docente che ha accolto e potenziato qualsiasi iniziativa.

La scuola media in sette anni è cresciuta : è diventata una vera agenzia educativa e propositiva che si pone come interlocutrice con le altre istituzioni, capace di stimolare, di indicare vie nuove, di progettare, di proporre soluzioni e soprattutto idee. Dopo sette anni la preside Margherita Sciortino lascia Sambuca, per trasferirsi presso la Scuola Media Scaturro di Sciacca ma, oltre ad una scuola " tirata a lucido", dotata di impianti di informatica, di un modernissimo laboratorio linguistico, arredata con le numerose "opere d'arte" realizzate dagli stessi alunni, lascia l'esempio di una concezione rigorosa del lavoro, inteso come servizio, dedizione, sacrificio.

Auguri dalla redazione de La Voce.

Licia Cardillo

Cambio di guardia alla scuola media "Fra Felice"

Nino Giacalone, sambucese, da anni collaboratore vicario presso l'istituto tecnico commerciale di Sciacca é da quest'anno al suo primo incarico di dirigente scolastico. Al neo Preside gli auguri di buon lavoro da "La Voce".

ELENCO CORSO INTEGRATIVO PER DIPLOMATI

CAVALLINO ANTONELLA, CATALANELLO CALOGERO ERRICO, DI GIOVANNA MARIA NATIA, GAGLIANO DOMENICO, GIGLIO MARIA ANTONIETTA, GULOTTA MARIA RITA, MAGRO ANNA MARIA, MARINO CATERINA, MARINO MARIA ANTONIETTA, MARINO SALVATORE, MARTORANA TERESA, MONASTERO FABIO, PALMERI BEATRICE, PILLITTERI BIAGIO, TRAPANI ANTONINO.

L'EX OSPEDALE PIETRO CARUSO RITROVA LA PROPRIA TORRE

Sarà ricostruita, in seguito degli agli attuali lavori di restauro a riconfigurazione dell'ex Chiesa e ospedale di S. Sebastiano la torre dell'orologio.

Distrutta dall'uomo, e non dal terremoto, come qualcuno ancora oggi cerca di far credere, la torre campanaria é stata ad aspettare quasi trent'anni di risorgere e ritrovare l'unità architettonica originaria, unità che letteralmente venne distrutta con forza. Molti ancora oggi ricordano la demolizione della struttura arcata con funi d'acciaio legate ai piloni, e la resistenza della stessa ai numerosi tentativi.

L'intervento che é stato finanziato dal Comune, ha previsto tra l'altro, la configurazione di tutta la struttura in acciaio(risultata stranamente e all'improvviso sproporzionata), il completamento delle coperture con la messa in opera di Coppi alla Siciliana, la pulitura del prospetto sia sugli intagli in pietra arenaria sia sull'intonaco e il completamento (con Orsogrill, una griglia metallica a maglia stretta) del Prospetto su Via Caruso; quest'ultimo intervento servirà ad evitare lo stridente impatto visivo della struttura vetrata. La torre campanaria é stata da sempre luogo d'incontro, sia ora che domina la pubblica piazza, che nei tempi più antichi, sotto di esse si riunivano braccianti e contadini, quando usciti dalla S. Messa, celebrata all'aurora nella chiesa di S. Sebastiano, aspettavano di essere ingaggiati dai grandi proprietari terrieri. Recentemente, nei periodi di vendemmia, ironia della sorte, vi si ritrovano i lavoratori extracomunitari, sarà il caso, sarà la protezione del Santo, a quanto pare anche loro trovano lavoro.

Giuseppe Cacioppo

INIZIATIVE PER I DISABILI

Non é andata in vacanza la solidarietà a Sambuca. Nell'ambito delle manifestazioni dell'estate Zabut l'Amministrazione C/le ha dedicato una particolare attenzione ai disabili, mettendo a punto una serie di iniziative in loro favore. Tra queste una escursione di un giorno all'impianto Acqua Splash di Tre Fontane, dove hanno trascorso una giornata indimenticabile tra i flutti della piscina e gli scivoli dell'acqua amorosamente assistiti da alcuni amministratori comunali e dagli accompagnatori delle locali sezioni delle associazione di volontariato Unitals e Avulss.

Inoltre da lunedì primo settembre fino al quattro é prevista una gita in Calabria. Verranno visitati gli scavi archeologici di Locri, le località di Stilo, Bivongi, Tropea e sulla via del ritorno, Reggio Calabria, i famosi bronzi di Riace, Monte S.Elia. Per tutto il periodo della gita e del soggiorno godranno di assistenza medica e del servizio di accompagnamento da parte delle associazioni di volontariato.

Tra gli accompagnatori anche il Sindaco Lidia Maggio. "E' un viaggio che affronto con vero piacere -dice il primo cittadino- in spirito di servizio nei confronti di questi nostri concittadini, per dare una prova tangibile che non sono e non saranno mai soli e che potranno sempre contare nel sostegno concreto e disinteressato della nostra comunità".

SALA GIOCHI
MONTALBANO E MAGGIO
Corso Umberto I°, 140
SAMBUCA DI SICILIA

Autoscuola
MINERVA
di Buttafuoco Francesca
Via Roma, 25 - Tf. 0925/941258
SAMBUCA DI SICILIA

PECORARO AUTOMOBILI
VENDITA AUTO NUOVE E USATE DI TUTTE LE MARCHE E VEICOLI INDUSTRIALI
Corso Umberto I°, 8/A
Cell. 0336-894516
SAMBUCA DI SICILIA

ELETTRONICA DI PASQUALE
Via S. Antonino, 20
Tel. 0925/942297
SAMBUCA DI SICILIA

mangimi GULFA
Sede e Stabilimento
C.da Pandolfina
SAMBUCA DI SICILIA
Tel./Fax (0925) 94.29.94
POLIAGRICOLA 285 scrl

SOCIETA' COOPERATIVA A R. L.
Manutenzione ed installazione Impianti Elettrici Lavori Edili e Pitturazioni
Corso Umberto I°, 35 - SAMBUCA DI SICILIA - Tel. (0925) 943391

(segue da pag. 6)

ACCADDE . . . ieri
LA BATTAGLIA DEL GRANO

non era tanto l'aumento della superficie coltivata a grano (salvo per le terre bonificate), quanto l'incremento del rendimento medio per ettaro. Fu allora costituito (R.D.L. 4 luglio 1925, n. II85) - e posto alle dirette dipendenze del capo del Governo - il Comitato permanente del grano e si provvide ad assicurare ai lavoratori della terra un prezzo remunerativo, difendendoli dalle speculazioni interne con una politica di ammassi granari e dalla concorrenza straniera con una politica protezionistica. Dopo aver coperto il mercato interno, il Governo fascista si prefisse di ottenere un miglioramento qualitativo, una rivoluzione dell'economia rurale in genere, con riguardo a tutte le produzioni agricole e zootecniche (R.D.L. 5 luglio I934, n. II03). I miglioramenti si realizzarono grazie alla selezione delle sementi, a un più diffuso impiego dei concimi chimici, all'introduzione di macchine agricole, in particolar modo motoaratici e trebbie. Nel Ventennio in Sicilia la produzione di grano aumentò di oltre il 30%, passando da 6.265.000 a 9.524.000 tonnellate dal quinquennio I923/28 a quello I934/38. Anche a Sambuca si registrò un sensibile aumento della produzione della preziosa pianta delle graminacee e, come si evince da un trafiletto apparso nell'estate del I927 sul Gionale di Sicilia, negli anni della "battaglia" il Commissario della Federazione Fascista Provinciale per gli Agricoltori chiamò a collaborare il notar Francesco Campisi. Si legge, ancora, che il I2 luglio erano stati firmati ad Agrigento i nuovi Patti Agrari, con i quali veniva eliminata "la figura del gabellotto che non esercita direttamente sul fondo". Purtroppo, i canoni di affitto restavano sempre molto alti.

Michele Vaccaro

NECROLOGIO *La Voce di Sambuca esprime sincere condoglianze al Senatore Michelangelo Russo per l'immatura scomparsa della sua affettuosa Carla.*

Gli amici di Sambuca ne ricordano con affetto la sua bontà e amicizia.

IN RICORDO DI NINETTA BILELLO

Dopo una lunga malatia è morta Ninetta Bilello vedova Sciamé. Alla figlia Caterina che l'ha accudita con affetto ,al genero Franco Francesco e alle nipoti Valentina e Marina le più sentite condoglianze de La Voce

(segue da pag. 6)

L'ESTATE DELLA MEDIOCRITÁ

Tutto ebbe sbocco nell'operazione "AL-ZABUT", il cui studio venne effettuato dalla Karma Systems una delle maggiori compagnie internazionali specializzate nel campo delle consulenze turistiche.

Il programma triennale prese il via nel luglio del 1983; i sambucesi cominciarono a credere ai benefici portati dal turismo. Ma a distanza di 14 anni tutto è scemato nel nulla, tornando inesorabilmente indietro. Ormai, mancano i programmi a lungo termine, tutto anno dopo anno, è stato improvvisato.

Un'estate che non solo non è servita a portare a Sambuca un discreto flusso turistico, ma neanche ad intrattenere gli stessi sambucesi che hanno preferito proposte più interessanti. Un'estate costata ai sambucesi circa 60 milioni, tanti quanti l'Amministrazione comunale ne ha finanziato per l'anno in corso all'Istituzione Comunale "L'IdeA"; Ai posteri l'ardua sentenza. È impensabile fare turismo con i 4 tornei e la proiezione di 10 films.

A onor del vero il programma è ricco di numeri; numeri che servono a far sopravvivere, forse nel nome, tutto ciò che resta di quella che fu "L'Estate Zabut".

Civis

IN RICORDO DI TOMMASO CATALANELLO

Siamo Rosita, Marisa e Simona, nipoti del Sig. Tommaso Catalanello, vostro abbonato e, soprattutto, compaesano.Vi scriviamo perché ricordiate, nostro nonno, venuto a mancare lo scorso 2 agosto, fatalmente il giorno del suo 75° compleanno, a causa di un male che lo ha spento lentamente.

Conoscendo il suo attaccamento a Sambuca e l'interesse per il vostro periodico, che gli consentiva di partecipare indirettamente alla vita del suo paese, abbiamo pensato che sarebbe stato contento di essere ricordato dai suoi compaesani. Egli dovette lasciare Sambuca circa 55 anni fa per svolgere il servizio militare a Gioia del Colle (BA), a 12 Km. da Acquaviva delle Fonti, dove poi, si é creato una famiglia e ha lavorato tramandando l'attività del papà Silvestro, costruttore.

E' stato maestro di tanti giovani volenterosi che oggi, come lui, sono grandi imprenditori edili.

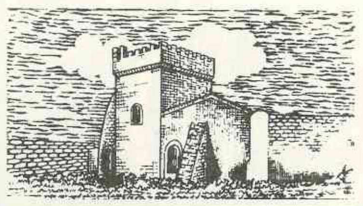
Chi non conosceva "maestro Tommaso"?

Nonostante la lontananza, l'appuntamento con Sambuca era periodico, almeno una volta all'anno ci tornava, ed era per lui una festa. Ha sempre decantato la sua terra e il suo paese e, di recente, ci ha portato una foto del Teatro di Sambuca "obbligando" praticamente i figli a tenerne una copia incorniciata in casa.

Ringraziandovi anticipatamente, porgiamo distinti Saluti.

Rosita, Marisa, Simona.

TA
A. TARANTINO
ESAMI DELLA VISTA
Centro Lenti a Contatto
Via Della Vittoria, 318
Tel. 0925/71.262
MENFI (AG)


VINI
CELLARO
Vini Da Tavola
Delle Colline Sambucesi
BIANCO - ROSSO - ROSATO
Coop. Cantina Sociale CELLARO
C.da Anguilla
SAMBUCA DI SICILIA
Tel. 0925/94.12.30 - 94.23.10

AUTOTRASPORTI
Adranone
NOLEGGIO AUTOVETTURE
E PULLMANS GRAN TURISMO
Autotrasporti Adranone scrl
C.so Umberto I°, 190 - Tel. 0925/94.27.70 - Fax 0925/94.34.15
92017 SAMBUCA DI SICILIA (AG)

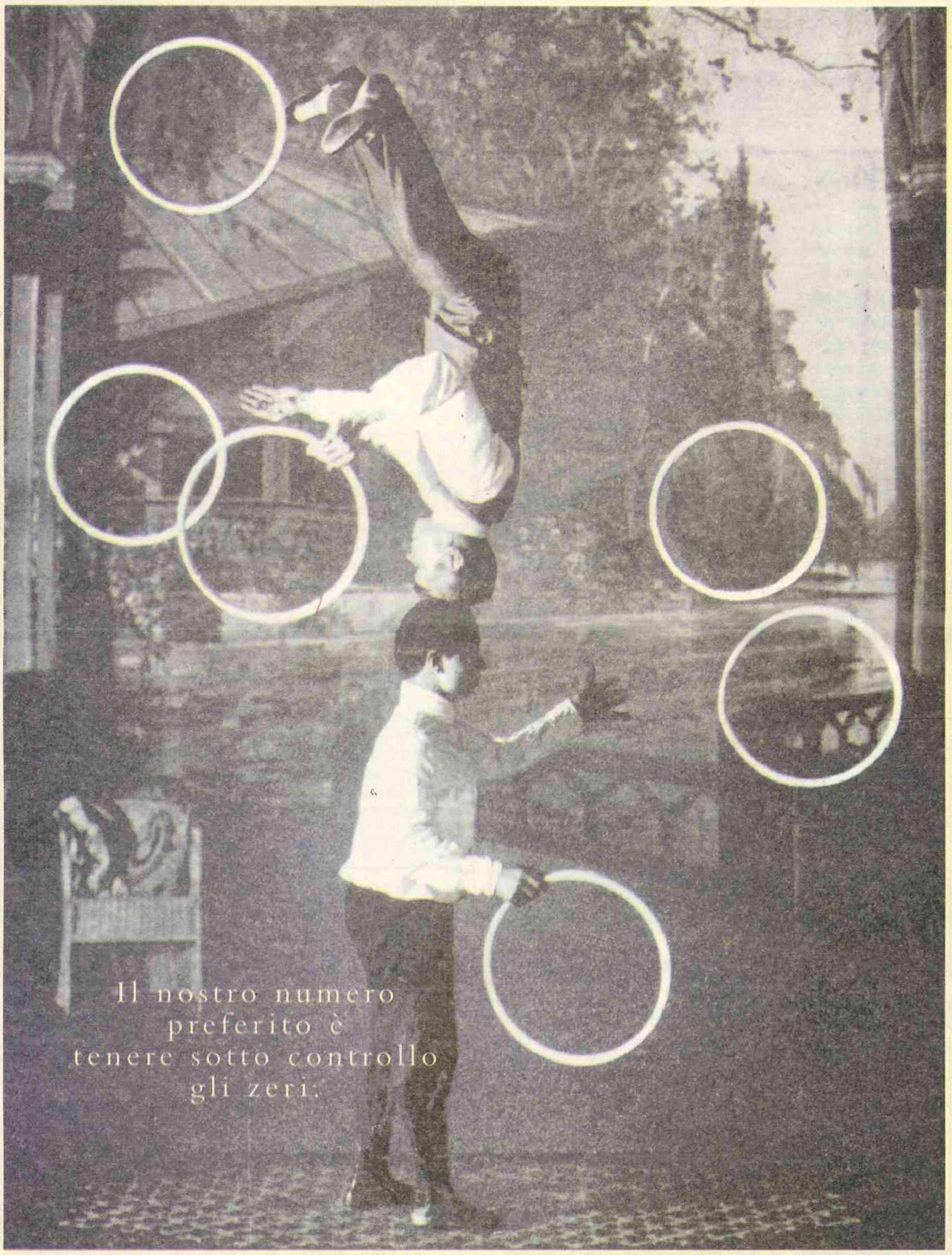
EDICOLA - CARTOLIBRERIA
GIOCATTOLI
Maria
Bongiorno
Esclusiva Gig
Art. da Regali, Moschino,
Blu Marine, Luisa dei Medici
Via Roma, 28 - Tel. 0925/942942
SAMBUCA DI SICILIA

IMPIANTI DI RISCALDAMENTO
E ARIA CONDIZIONATA
CATANZARO
ANTONINO
V.le E. Berlinguer, 79 - Tel. 94.35.67
SAMBUCA DI SICILIA (AG)

IL
GOMITOLO
di Verardo Maria
BIANCHERIA INTIMA
MERCERIA
Via Torre, 1
SAMBUCA DI SICILIA (AG)

La Voce di Sambuca

Alfonso Di Giovanna, Direttore Responsabile - Licia Cardillo, Condirettore - Gori Sparacino, Direttore Amministrativo Direzione, Redazione, e Amministrazione Via Teatro C.le Ingoglia, 15 - Tel. (0925)) 94.32.47 Fax (0925) 94.33.80 - Sambuca di Sicilia (AG) - c.c.p. n. 11078920 - Aut. Trib. di Sciacca, n.1 del 7 Gennaio 1959 - Abbonamento annuo £. 25.000- benemerito £. 100.000 - sostenitore £. 150.000 - estero 30 dollari - Stampa Arti Grafiche Provideo scrl - Viale Magna Grecia, 18 - Tel./Fax (0925) 94.34.63 - 92017 Sambuca di Sicilia (AG) - Pubblicità inferiore al 50 %.



Change Now 2000. Il progetto Engineering per il cambio data dei vostri sistemi informativi.

La soluzione Engineering al problema del cambio data nasce da una lunga esperienza di grandi progetti di migrazione e manutenzione del software, e si basa su una metodologia originale. Con Change Now 2000 le vostre realtà saranno affrontate da un team di specialisti dotati di una gamma di strumenti software tra i più innovativi per analizzare, comprendere, convertire e testare anche i più complessi sistemi informativi. Un progetto e una grande organizzazione tecnica, operativa in tutta Italia, per contrastare già da adesso i disagi del cambio data e salutare con zero problemi i tre zeri del terzo millennio.

ENGINEERING INGEGNERIA INFORMATICA

Per informazioni: Direzione Anno 2000 • Tel. 091/344313 ~ 049/8700366 • E-mail: duemila@mail.eng.it